

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome del corso in italiano	Scienze Agrarie <i>adeguamento di: Scienze Agrarie (1416371)</i>
Nome del corso in inglese	Agricultural Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	720^2022^720-9999^030129
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/12/2007 - 25/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-scientifica/agraria/laurea/scienze-agrarie
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Viticultura ed Enologia
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

possedere un'adeguata conoscenza propedeutica nei settori della matematica, fisica, informatica, chimica, biologia orientate agli aspetti applicativi;

conoscere i metodi disciplinari di indagine e essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi dei settori agrario e forestale;

possedere conoscenze e competenze operative e di laboratorio in uno o più dei settori indicati, tra questi:

* l'agrario, con particolare riferimento agli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni, compresa la sostenibilità e gli aspetti igienico-sanitari, ai problemi del territorio agrario, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici, alla stima dei beni fondiari, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare e forestale, alla gestione sostenibile delle risorse agrarie, alla progettazione semplice ed alla gestione di strutture e impianti in campo agrario, compreso il verde;

* il forestale, con particolare riferimento alla protezione e alla gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente e territorio montano, forestale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici e silvo-zootecnico, alla gestione di progetti e di lavori, alla produzione, raccolta, lavorazione e commercializzazione di prodotti e derivati; alla stima dei suprasuoli forestali;

possedere le conoscenze di base per la semplice progettazione di sistemi agricoli, forestali e ambientali; essere in grado di svolgere assistenza tecnica nei settori agrario e forestale; essere capaci di valutare l'impatto in termini di ambiente e di sicurezza di piani ed opere propri del settore agrario e forestale; conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali e le relative normative e deontologia; conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dei settori agrario e forestale; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua di norma l'inglese, dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti:

* agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale;

* -forestale, con particolare riferimento all'analisi e rilievi per l'ausilio al monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali, alla conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e silvo-zootecnico, alla gestione di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi, per impieghi strutturali e alla trasformazione chimico industriale ed energetica).

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate a fornire le conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologia, nonché un'adeguata preparazione sui problemi generali dei settori agrario e forestale;

prevedono, in relazione a obiettivi specifici, un congruo numero di crediti formativi per attività di laboratorio, di attività di campagna, di stages aziendali e professionali;

la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese;

l'accertamento della conoscenza può essere effettuata autonomamente od affidata ad una riconosciuta istituzione.

Possono prevedere soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I curricula inoltre prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, l'acquisizione di conoscenze essenziali delle tecnologie e dell'ingegneria agraria e forestale e ambientale, dei metodi chimici e microbiologici di analisi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro e le esigenze formative provenienti dalle famiglie e dagli studenti. Sono state effettuate analisi e previsioni occupazionali ed è stata rilevata una crescente domanda di formazione nell'ambito di riferimento del Corso. La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al

livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e si prevede l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo per soddisfare i requisiti necessari. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 5%. La capienza delle aule pare ben dimensionata. Infine, per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati, prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo, di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti e di metodologie didattiche innovative. Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo dà una valutazione pienamente positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Scienze Agrarie, classe di laurea L-25.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione è stata effettuata il 19/12/2007 ed il 25/01/2008 in occasione della revisione del Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie. Sono stati coinvolti: il Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei dottori Agronomi e Forestali e il Direttore dell'Ente Regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) del Friuli Venezia Giulia.

Durante la consultazione è stato presentato il Corso, sottolineando i principi che ne hanno guidato la progettazione, orientati a una migliore formazione di base e all'approccio di sistema che hanno sempre caratterizzato e distinto le discipline agrarie. Dalla discussione è emerso un giudizio positivo. In particolare, è stata sottolineata l'utilità di porre in essere strumenti adatti al completamento della preparazione professionale dei laureati di primo livello che intendano accedere alla professione di agronomo junior.

Viene mantenuto un contatto continuativo con le organizzazioni professionali di settore, allo scopo di adeguare il Corso di Studi alle modificazioni del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La produzione primaria rappresenta un settore strategico e insostituibile nel tessuto socio-economico italiano e internazionale, la cui gestione richiede conoscenze che vanno dalla biologia applicata (interazioni piante, animali, ambiente ed esigenze produttive) a elementi tecnico-economici, secondo un approccio tipicamente multidisciplinare e integrato.

Il Corso intende formare laureati/e con conoscenze di base e specifiche riguardanti i processi di produzione vegetale (coltivazioni erbacee e arboree) e di allevamento animale, orientati alla sostenibilità e alla qualità dei prodotti. Si prefigge di formare laureati/e in grado di gestire aziende agricole, anche attraverso strategie di diversificazione aziendale e secondo un approccio di sistema che metta in relazione il settore primario con le altre componenti della filiera agroalimentare (trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti). Si prefigge altresì di formare laureati/e con capacità di comprensione delle dinamiche economiche, sociali e ambientali che caratterizzano il contesto produttivo agricolo e di applicare le proprie conoscenze all'identificazione, formulazione e risoluzione di problemi legati ai vari ambiti dell'agricoltura, anche con modalità innovative e tenendo in considerazione le implicazioni sociali ed etiche.

Il Corso si prefigge dunque di formare laureati/e con conoscenze e capacità di comprensione dei principi dell'agricoltura in termini scientifici, attraverso lo studio dei fondamenti della biologia applicata (sia animale che vegetale) e del sistema pianta-cultura-azienda-territorio, delle tecniche di base e dei processi che regolano una produzione di qualità e rispettosa dell'ambiente, dei processi e prodotti dell'agricoltura anche in contesti specifici di attività, delle diverse componenti del sistema agrario e della multidisciplinarietà dell'agricoltura.

Il Corso fornisce inoltre una preparazione adeguata per divulgare efficacemente le conoscenze acquisite sia agli operatori agricoli che alla società civile, relazionarsi con gli imprenditori agricoli nell'ambito di attività di consulenza e assistenza tecnica, affrontare livelli successivi di studio in campi specifici dell'agricoltura, e prepararsi all'esame di stato per l'esercizio della libera professione.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, il percorso formativo del Corso si articola in quattro aree di apprendimento:

- 1) formazione di base riguardante le discipline matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e genetiche, che vengono impartite all'inizio del percorso formativo allo scopo di fornire agli studenti le conoscenze propedeutiche alla formazione specifica impartita con gli insegnamenti caratterizzanti e affini-integrativi;
- 2) formazione specifica riguardante la filiera vegetale (agronomia, colture agrarie, chimica agraria, protezione delle piante, industrie agrarie);
- 3) formazione specifica riguardante la filiera animale (zootecnia, industrie agrarie);
- 4) formazione specifica riguardante l'organizzazione e gestione delle aziende agricole, anche in considerazione del sistema agroalimentare e del territorio in cui sono inserite (economia, ingegneria agraria e della rappresentazione).

Il percorso include altresì attività formative a scelta dello studente, l'informatica di base, la lingua inglese, il tirocinio e la prova finale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'agricoltura presenta tipicamente una connotazione multidisciplinare e integrata, in considerazione della pluralità di aspetti che attengono al sistema agroalimentare, nonché al territorio rurale in cui operano le imprese del settore. Un sistema e un territorio, peraltro, in continua evoluzione.

Per tali ragioni, le attività affini e integrative possono comprendere discipline degli ambiti economico, delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante e dell'ingegneria agraria, che consentono di approfondire le conoscenze e competenze necessarie al/alla laureato/a per meglio inserirsi nel mondo del lavoro e/o proseguire con profitto il percorso formativo.

Includono altresì discipline che consentono di ampliare il profilo culturale e professionale del/della laureato/a pertinenti agli ambiti giuridico, della statistica sperimentale, della gestione del territorio, della microbiologia agraria e delle trasformazioni alimentari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/La laureato/a possiede conoscenze e capacità di comprensione:

- dei principi scientifici e tecnici delle produzioni vegetali e animali, anche in relazione alle altre componenti della filiera agroalimentare (trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti);
- degli aspetti economici e gestionali di base dell'azienda agraria;
- dei fattori ambientali, economici e sociali che caratterizzano il contesto produttivo;
- del sistema agroalimentare nel suo insieme.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/La laureato/a è in grado di applicare le conoscenze acquisite al sistema produttivo agricolo in una visione multifunzionale, multidisciplinare e integrata orientata alla sostenibilità dei processi e alla qualità dei prodotti.

In particolare, è in grado di operare professionalmente nelle attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica nell'ambito del settore agroalimentare.

Gli strumenti con i quali i risultati attesi vengono acquisiti prevedono diverse tipologie di attività formative. I diversi insegnamenti si propongono di garantire agli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratico-applicative, sia di laboratorio che di campo. In alcuni insegnamenti è previsto il coinvolgimento attivo degli studenti, anche in team working, attraverso la discussione di casi studio e la predisposizione e presentazione di elaborati progettuali. Il tirocinio pratico-applicativo rappresenta un'attività fondamentale in cui lo studente può confrontare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito dei diversi insegnamenti con quanto viene attuato nel contesto di lavoro. Durante lo svolgimento degli insegnamenti, è altresì previsto il coinvolgimento delle diverse componenti del sistema agroalimentare in seminari di approfondimento e visite tecniche. La prova finale svolge un ruolo cruciale in quanto lo studente approfondisce le conoscenze su tematiche già affrontate nel corso degli insegnamenti o del tirocinio pratico-applicativo, descrive i risultati della sua ricerca con un linguaggio appropriato e si prepara a sostenere la discussione in seduta pubblica.

Gli strumenti con i quali i risultati attesi vengono verificati prevedono esami di profitto, relazioni su casi di studio, risultati di attività di laboratorio, relazione di tirocinio, e discussione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il/La laureato/a ha la capacità di raccogliere in maniera autonoma e critica informazioni relative alle diverse componenti del sistema agroalimentare, al fine di scegliere e motivare le soluzioni più adatte, anche tenendo in considerazione le implicazioni sociali ed etiche.

Tali abilità vengono sviluppate con il coinvolgimento attivo dello studente durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche, anche con lavori di gruppo coordinati dal docente e il confronto con realtà operative esterne.

Tale abilità viene valutata durante le verifiche di apprendimento, che vengono strutturate in modo da richiedere un approccio critico agli argomenti trattati.

Abilità comunicative (communication skills)

Il/La laureato/a è capace di utilizzare un lessico appropriato, di comunicare aspetti del proprio lavoro a specialisti e non-specialisti del settore, di stilare relazioni tecniche e di lavorare in gruppi multidisciplinari.

Tali abilità vengono maturate attraverso le attività previste dai singoli insegnamenti, dal tirocinio e dalla prova finale. A tal fine un ruolo fondamentale viene svolto dagli insegnamenti che prevedono la presentazione e discussione di elaborati, nonché dalla stesura dell'elaborato della prova finale, che viene presentato e discusso davanti alla Commissione di Laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il/La laureato/a sviluppa capacità autonome di apprendimento, necessarie sia per l'aggiornamento professionale permanente, sia per affrontare proficuamente il secondo ciclo di studi universitari. Possiede inoltre un background di conoscenze che gli consentono flessibilità e pronta capacità di adattamento in un contesto lavorativo diversificato e in continua evoluzione.

Tale abilità viene acquisita incoraggiando la ricerca di nuove informazioni, l'acquisizione di metodi di analisi delle stesse, soprattutto attraverso un costante invito a consultare articoli scientifici e altro materiale bibliografico e a discuterne i contenuti nelle attività d'aula.

La valutazione di tale abilità costituisce una delle componenti fondamentali nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo (D.M. 270/04 art. 6). È richiesto altresì il possesso di un'adeguata preparazione iniziale con conoscenze riguardanti le discipline matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, nonché di capacità logiche e di comprensione verbale. La verifica del possesso di tali conoscenze e capacità avviene attraverso una prova di accesso. La modalità di svolgimento della prova di accesso ed i criteri di valutazione sono definiti dal Regolamento didattico del Corso. Per chi non abbia superato la prova di accesso sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere superati entro il primo anno del Corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale si concretizza in un elaborato scritto che approfondisce le basi tecnico-scientifiche e metodologiche di un aspetto relativo alle attività svolte durante il percorso formativo sotto la guida di un relatore. Essa può prevedere l'individuazione di un argomento nell'ambito dei progetti di ricerca del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, nonché delle attività svolte durante il periodo di tirocinio pratico-applicativo. Parte delle attività inerenti la prova finale potranno essere svolte nell'ambito della mobilità europea e extra-UE prevista dall'Ateneo.

L'elaborato scritto può essere di tipo compilativo o sperimentale. Esso non richiede un particolare contributo in termini di originalità, ma che lo studente evidenzi un'elevata capacità di autonomia.

L'elaborato può essere scritto e presentato anche in lingua inglese.

La valutazione della prova finale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti, dell'elaborato.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione del Corso di laurea triennale in Scienze Agrarie accanto a quello in Viticoltura ed Enologia nella medesima classe di laurea (L-25) si giustifica con la necessità di formare una figura di laureato con competenze diversificate, seppur con una base comune, rispetto a quelle del laureato in Viticoltura ed Enologia, e tradizionalmente orientate all'acquisizione di conoscenze di base e di sistema relative ai diversi settori della produzione primaria. Il Corso di laurea in Scienze Agrarie intende privilegiare una formazione che favorisca un approccio integrato alle componenti peculiari del settore agricolo, considerandone le interazioni con le realtà socio-economiche.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici agronomi

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alla formazione multidisciplinare, coniugando e integrando competenze negli ambiti tecnico-scientifici del sistema agroalimentare, il/la laureato/a in Scienze agrarie è in grado di:

- gestire gli aspetti produttivi e organizzativi delle aziende agricole, anche in chiave multifunzionale;
- operare nei settori della trasformazione, della commercializzazione e della certificazione dei prodotti agroalimentari (denominazioni di origine, tracciabilità, produzioni biologiche, ecc.);
- svolgere attività di divulgazione e formazione a favore delle aziende agricole, come pure di altri soggetti del sistema agroalimentare e della società civile;
- svolgere attività di consulenza e assistenza tecnica in aziende agricole;
- esercitare la libera professione di agronomo junior, nei limiti delle competenze previste dalla normativa;
- completare la sua formazione professionale in percorsi di studio di livello superiore.

competenze associate alla funzione:

La professionalità del/della laureato/a in Scienze agrarie richiede conoscenze e competenze riguardanti:

- i processi di produzione delle principali colture agrarie, erbacee e arboree, nonché le tecniche di allevamento animale, secondo i principi della sostenibilità;
- le connessioni tra le diverse componenti del sistema agroalimentare e le loro evoluzioni nel tempo e nello spazio;
- gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese agricole, tenendo conto anche dei mutamenti degli scenari socio-economici.

sbocchi occupazionali:

- Aziende agricole;
- Imprese del sistema agroalimentare;
- Enti pubblici o privati di servizi alle imprese del settore;
- Organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non governative, operanti nel sistema agroalimentare, anche in paesi in via di sviluppo;
- Studi professionali, libera professione;
- Corsi di laurea magistrale e altri corsi di formazione superiore (es. master di I livello).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agronomo e forestale junior
- agrotecnico laureato
- perito agrario laureato
- perito industriale laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica	10	16	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	14	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia	12	20	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		

Totale Attività di Base	30 - 50
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	12	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	30	42	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	24	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale VET/01 Anatomia degli animali domestici	8	14	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	62 - 104
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-

Totale Altre Attività	24 - 46
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	134 - 230

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/05)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/02 , AGR/03 , AGR/08 , AGR/09 , AGR/10 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/15 , AGR/16 , AGR/17 , AGR/19 , SECS-P/08 , VET/01)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/04/2022